

COMUNICATO STAMPA

Rinviata la 45° edizione delle Giornate Il mondo è in momento di forte turbolenza e le Giornate di studio vengono posticipate

Rimini. Disposto il rinvio della 45° edizione delle Giornate internazionali di studio del Centro Pio Manzù. L'annuncio arriva dopo giorni nei quali il segretario generale, Gerardo Filiberto Dasi e la giunta hanno soppesato le varie eventualità sul campo.

Il tema della 45° edizione **“IL RIFLUSSO DEGLI IMPERI. La nuova storia tra policentrismo e conflitti d'identità”** è infatti di particolare attualità. Il mondo è in un momento di forte turbolenza, tanto da indurre il Santo Padre a dichiarare solo qualche giorno fa che saremmo “Alle soglie di una terza guerra mondiale”.

Per questo, per la particolare stagione internazionale segnata da un accresciuto livello di conflitto e violenza, e soprattutto il precipitare degli eventi in Medio Oriente nelle ultime settimane impediscono oggi ad alcune delle personalità di maggiore rilievo invitate dal Centro Pio Manzù, e in particolare alle prime file dei Governi degli Stati arabi del Golfo, di presenziare ufficialmente all'evento.

Il Centro Pio Manzù, da sempre interlocutore preferenziale della diplomazia internazionale e dei paesi del Medio Oriente, si trova pertanto a dover prendere una decisione di rinvio.

Le Giornate non si svolgeranno quindi a Rimini dal 17 al 19 ottobre, come era stato annunciato, ma in data da destinarsi.

Il Segretario Generale, Gerardo Filiberto Dasi e la Giunta “auspicano che i gravi nodi politici creatisi a livello internazionale vengano sciolti per via diplomatica e a tal fine il Centro Pio Manzù resta saldamente ancorato alla sua missione e alla volontà di promozione del dialogo attraverso una grande iniziativa che sarà realizzata non appena le condizioni internazionali lo renderanno possibile”.

Unico precedente nella storia del Centro in cui le Giornate si sono svolte in una data diversa da ottobre è stato nel 1994 (esattamente 20 anni fa). Le Giornate erano, anche allora, incentrate su un tema di geopolitica, con il titolo: “Big Millennium. La Geografia Plurale. Conflittualità regionale e interdipendenza economica dei nuovi confini”, e videro la compresenza a Rimini di due protagonisti chiave della storia: il Presidente americano George Bush senior e il Presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, il cui ruolo fu determinante nella caduta del Muro di Berlino. Sempre a quella edizione parteciparono anche: il Segretario Generale della NATO, Willy Claes, e il deputato irlandese, John Hume, futuro Premio Nobel per la Pace.

Letizia Magnani

Capo Ufficio Stampa Centro Pio Manzù

348 7314189 – letiziamagnani@gmail.com